

1 9 4 3 - 1 9 4 4

ROMA

DALL'OCCUPAZIONE
ALLA LIBERAZIONE

Biblioteca della Camera

(Via del Seminario 76, Roma)

4 GIUGNO - 4 LUGLIO 2014

LUNEDÌ - VENERDÌ, ORE 10:00-18:30

SABATO, ORE 10:00-12:30

Mercoledì 4 giugno l'accesso è previsto
dalle 18:30 alle 20:30

INGRESSO LIBERO

DOMENICA 8 GIUGNO

Apertura straordinaria della mostra dalle ore 16:00 alle 21:00.
Alle ore 17:30 è prevista la proiezione del film "Roma città aperta"
e alle 19:30 la proiezione del documentario "4 giugno 1944"

in collaborazione con

 ROMA CAPITALE



1 9 4 3 - 1 9 4 4

ROMA

DALL'OCCUPAZIONE
ALLA LIBERAZIONE

Biblioteca della Camera
4 GIUGNO - 4 LUGLIO 2014

PRESENTAZIONE

Nel 70° anniversario della Liberazione di Roma la Camera dei deputati presenta, nella sede della sua Biblioteca, un percorso di documenti, fotografie, oggetti e testimonianze sull'occupazione e sulla liberazione della città. L'intento è quello di restituire i contorni della vita quotidiana e della realtà sociale nella Roma occupata, le sofferenze della cittadinanza, la resistenza, l'attività politica e i molti drammatici episodi di quei mesi cruciali. L'esposizione è integrata dalla proiezione di un ciclo di documentari e di film.

L'armistizio dell'8 settembre '43 crea nei romani un breve, illusorio entusiasmo. Solo due giorni dopo Roma, formalmente dichiarata "città aperta", è costretta, nonostante l'eroica resistenza di reparti militari e di cittadini, ad arrendersi alle truppe tedesche. Seguono nove mesi di dura occupazione, nei quali la speranza che la presenza della Santa Sede risparmi alla città gli orrori della guerra si rivela ingannevole. Oltre a subire ripetuti bombardamenti, Roma rimane in balia dei comandi tedeschi e delle frange più estreme del fascismo. La comunità ebraica romana è tra le prime vittime della ferocia nazifascista: costretta a consegnare 50 chili d'oro in cambio della propria incolumità, il 16 ottobre subisce uno spietato rastrellamento che si conclude con la deportazione di oltre mille ebrei romani nei campi di sterminio, un destino atroce al quale solo pochissimi riusciranno a scampare. Con il passare dei mesi si sviluppa nella capitale una rete di nuclei di resistenza: il Fronte militare clandestino, i Gruppi di azione patriottica (GAP), le formazioni del Comitato di liberazione nazionale, la brigata Bandiera rossa e molte altre. Determinante è il contributo delle donne romane, protagoniste di numerosi episodi di lotta

al regime di occupazione, spesso a prezzo della vita. Al di fuori dei ristretti gruppi che collaborano con gli occupanti, la popolazione fronteggia una situazione di privazioni, che si aggrava nella primavera del 1944, a seguito dell'attentato di via Rasella e dell'avvicinarsi del fronte militare alla città. L'eccidio delle Fosse Ardeatine, brutale rappresaglia eseguita dai tedeschi il 24 marzo 1944, nella quale perdono la vita 335 persone di ogni estrazione sociale e politica, resta uno degli episodi più drammatici della resistenza romana, che vede il coinvolgimento di molti quartieri: Quadraro, Torpignattara, Centocelle, Quarticciolo e San Lorenzo tutti duramente colpiti dalla repressione tedesca. In una città sempre più provata, particolarmente rilevante è il ruolo della Chiesa cattolica, impegnata da un lato a mantenere un precario equilibrio diplomatico con gli occupanti per contenere le minacce all'incolumità della città, e dall'altro ad offrire accoglienza e protezione agli ebrei e ai perseguitati di ogni appartenenza politica. E' nel seminario di San Giovanni in Laterano che trovano rifugio molti leader politici dell'Italia del dopoguerra: De Gasperi, Saragat, Nenni, Bonomi, Ruini. Centinaia di persone, il cui numero non è possibile censire con precisione, saranno salvate da un destino di morte grazie all'accoglienza offerta dalle case religiose, che, nonostante il regime di extraterritorialità, subiscono le incursioni di fascisti e tedeschi. Il 4 giugno 1944, le truppe alleate entrano in una città frettolosamente abbandonata dai collaborazionisti e dalle truppe di occupazione che, nello stesso giorno, compiono a La Storta l'ultimo eccidio. Prima capitale europea ad essere liberata, Roma può finalmente chiudere una pagina drammatica e avviare una ricostruzione nel segno della democrazia.

PERCORSO ESPOSITIVO

ROMA DAL BOMBARDAMENTO DI S. LORENZO ALL'ARMISTIZIO

- Luglio 1943: i primi bombardamenti e la caduta del fascismo
- Roma città aperta
- L'armistizio e la difesa di Roma

A ROMA SOTTO L'OCCUPAZIONE

- Occupazione e repressione
- La vita nella Roma occupata
- La deportazione degli ebrei ed i rastrellamenti
- Il ruolo della Chiesa nella città

LA RESISTENZA ROMANA

- Gruppi e personalità
- La resistenza "diffusa" nella città
- I luoghi della repressione
- Le Fosse ardeatine

LA LOTTA PER ROMA

- Partiti e movimenti politici nei primi mesi del 1944
- Lo sbarco di Anzio

LA LIBERAZIONE DI ROMA

- L'arrivo degli alleati
- La fuga dei nazifascisti ed i primi processi
- Verso la democrazia: il ripristino delle Camere e del multipartitismo

DOCUMENTARI

DALL'ARCHIVIO LUCE:

- Giorni di gloria, Luchino Visconti e Marcello Pagliero, 1944-45  69'
- Roma città indifesa, Iacopo Rizza, 1963  48'
- Roma occupata, Ansano Giannarelli, 1984  61'

DALL'ARCHIVIO AUDIOVISIVO DEL MOVIMENTO OPERAIO E DEMOCRATICO:

- 16 ottobre 1943, Ansano Giannarelli, 1961  12'

DA RAI STORIA:

- Una giornata particolare: 19 luglio 1943, il bombardamento di San Lorenzo  52'
- Fosse Ardeatine  42'
- L'uomo che arrestò Benito Mussolini: Giovanni Frignani, una delle vittime delle fosse Ardeatine  52'
- 4 giugno 1944, la liberazione di Roma  39'
- Le ricerche di Mr. Shindler: l'eccidio de La Storta e il riconoscimento dell'ultimo sconosciuto  15'
- La Resistenza: Pertini e Saragat a Regina Coeli  13'

Lungo il percorso espositivo sono disponibili postazioni per la visione dei documentari. La proiezione dei film, "Roma città aperta" (R. Rossellini, 1945, 99') e "L'oro di Roma" (C. Lizzani, 1961, 93'), nonché di alcuni documentari avrà luogo nella Sala del Refettorio secondo un calendario consultabile su: www.camera.it nella sezione iniziative ed eventi.